

«È l'ambiente la risorsa del Trentino»

Per Walter Ganapini assieme all'efficienza energetica sarà la leva che in futuro porterà qui risorse e sviluppo

di Luca Marsilli

ROVERETO

Un curriculum impressionante, che va dalle sperimentazioni di compostaggio e biodigestione negli anni Settanta (piena era di scariche, e ancora nemmeno tanto controllate) fino alla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania. In Italia Walter Ganapini sta alla sostenibilità come Capello al calcio. Vederlo spuntare, per un colpo da maestro di Andrea Miorandi, nel Cda di Dolomiti Energia fa impressione. Perché se le sfide che Dolomiti Energia dovrà affrontare sono quelle del trattamento integrale dei rifiuti, del risparmio energetico, del ciclo integrale delle acque e della produzione «moderna» di energia, è difficile immaginare un tecnico più qualificato di lui.

Con che spirito verrà in Trentino?

Con gratitudine: sono grato a Miorandi per avere ritenuto che potessi essere utile ad un territorio che mi è caro fin da ragazzo, fin dalle gite con la parrocchia in Marmolada. E che seguio da sempre con molta attenzione.

Perché?

Perché il Trentino Alto Adige è la vera cerniera con l'Europa dell'Italia. E perché credo che qui, partendo da basi che sono già invidiabili, ci siano le condizioni per poter fare molto.

Tra le parole d'ordine in que-

Precursore e tecnico di fama internazionale con un cuore da militante ecologista



Walter Ganapini ha 71 anni. Ne aveva 24, fresco di laurea in chimica a Bologna, quando ha iniziato ad occuparsi di tecnologie ambientali ed energetiche, a Reggio Emilia. Progettando e sperimentando digestori anaerobici, essiccatore solari, impianti di compostaggio. Era il 1975. A quel settore ha dedicato tutta la sua lunga e fortunatissima carriera. Al Cnr, all'Enia di Reggio Emilia, dove sviluppa il programma di cogenerazione e teleriscaldamento, all'Enea. Occupandosi a lungo anche di Municipalizzate: a Milano, Bologna e a Roma. Assessore all'ambiente a Milano e poi della Regione Campania, con l'emergenza rifiuti. Docente universitario. Una preparazione tecnica teorica e sul campo cui ha affiancato fin da giovane la passione ambientalista: è stato presidente di Greenpeace Italia e tra i fondatori di Legambiente, del cui gruppo dirigente ha fatto parte per oltre vent'anni.

sta terra, c'è "laboratorio per il futuro".

Viviamo un momento complicato. Nel quale le esigenze di contrarre la spesa condizionano molto. Anche nei servizi pubblici vedo fare sempre più risparmio, mentre credo che la prospettiva si possa rovesciare: qualità ambientale ed efficienza energetica sono una risorsa pre-

ziosa. Il Trentino è nella condizione ideale per giocare questa carta.

Il rifiuto come risorsa? Altro slogan sentito spesso.

Non è quello che volevo dire. Sono tre i fattori di cui gli investitori tengono conto quando valutano un territorio: propensione all'innovazione; qualità ambientale; qualità sociale. Per la pro-



Raccolta rifiuti in piazza del Grano: anche per Ganapini il futuro è nel porta a porta

pensione all'innovazione, Rovereto è dall'era della seta che ce l'ha nel Dna. E lo sta confermando. La qualità sociale in Trentino è invidiabile. Quella ambientale buona, ma si può ancora fare molto.

Le partite aperte in questo settore sono molte: biodigestore, raccolta differenziata, inceneritore.

Quella dei rifiuti è una partita decisiva, ma aggiungerei anche quella dell'efficienza energetica. Per i rifiuti, le condizioni di partenza sono buone: c'è un impianto di compostaggio privato che deve essere migliorato, ma c'è. E un depuratore con grandi potenzialità. La raccolta differenziata è avviata bene, ma l'obiettivo deve essere massi-

mizzarla.

E pensando all'energia?

La tendenza è chiara: scendono i consumi di gas ed elettricità, perfino i rifiuti. In futuro lo sviluppo non sarà più legato all'aumento di quantità, ma alla qualità dell'energia prodotta. Nel rispetto quasi sacro di ambiente, cittadini e territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEBIASI AL PARCO DE TARCZAL

Protesta contro Monti e brucia i suoi quadri



L'artista alense Giuseppe Debiasi oggi brucerà 50 suoi quadri per protesta contro Monti (F. Rudari)

ROVERETO

Al rogo i quadri di Giuseppe Debiasi. E sarà lui stesso oggi a cospargere di benzina una cinquantina di opere che ha realizzato negli scorsi anni per poi accendere il fiammifero e bruciare tutto. Siamo alle solite: Debiasi torna a fare il provocatore? Vuole ancora far parlare di sé? Vuole imitare il direttore del Cam (Contemporary art museum) di Casoria che ha incendiato un'opera di Bourguignon? Pensa che il suo sia un gesto innovativo? «Calma, calma. Non voglio imitare nessuno. Già 11 anni fa avevo bruciato i miei quadri come forma di protesta perché non c'era at-

tenzione da parte della Provincia nei confronti degli artisti trentini». Ma qualche risultato, dopo la sua protest, è arrivato? «Certo» risponde convinto Debiasi.

Come convinto (o per lo meno ci spera) che anche la sua azione di oggi (ore 9.30 al parco de Tarczal di Isera) serva a qualcosa. Già, ma a cosa? «Bruciando i miei quadri voglio attirare l'attenzione sulla situazione drammatica nella quale vivono milioni di persone costrette a fare i conti con pensioni miseri e stipendi che non bastano mai. La mia - dice - è una protesta contro il governo Monti, contro le banche che non vengono mai toccate,

mentre è sempre la povera gente a dover pagare. E' ora di smetterla, è ora di mandare anche un segnale chiaro a chi ci governa».

Ma invece di bruciare i quadri non poteva fare un'asta e destinare il ricavato a chi ha bisogno di aiuto? «Farò anche quello - promette - ma se prima non fai un'azione che abbia un certo impatto non serve a nulla: il mio obiettivo è quello di attirare l'attenzione sui problemi e sui guai che crea questo governo». Insomma è tutto pronto per la nuova provocazione di Debiasi che si era fatto conoscere anche per aver inscenato la sua morte. (g.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEMPRE APERTO TUTTI I GIORNI
9.00-12.30 - 15.30-19.30

SHOW ROOM 400 mq - BIG PARKING

ORADINI Sport

NUOVI
ARRIVI
PRIMAVERA
ESTATE
2012



Vela - Windsurf - Canoa - Accessori
Abbigliamento tecnico e sportswear

WORLD OF WATERSPORTS

SLAM

1800

DAVANA

NEILPRYDE

NEILPRYDE

MOSTIC

GO PADDLING!



TORBOLE SUL GARDA - Via Gardesana, 23 - Tel. 0464.505080
e-mail: info@oradinisport.com - www.oradinisport.com